



presenta una produzione FABER FILM - LES FILMS NUS - LES FILMS D'ICI
un film di Alessandro Comodin



L'estate di GIACOMO



FABER FILM - LES FILMS NUS - LES FILMS D'ICI in coproduzione con WALL PAPER PRODUCTIONS - CENTRE DE L'AUDIOVISUEL À BRUXELLES - TUCKER FILM presentano
L'ESTATE DI GIACOMO un film scritto e diretto da ALESSANDRO COMODIN con GIACOMO ZULIAN - STEFANIA COMODIN - BARBARA COLOMBO
fotografia TRISTAN BORDMANN - ALESSANDRO COMODIN suono JULIEN COORROYE assistenti alla regia MARIE GÉRIN montaggio JOÃO NICOLLI - ALESSANDRO COMODIN
montaggio del suono FLORIAN NAMIAS - mixage JEAN-JACQUES QUINET/Studio Sour5 - correzione colore YOY MOOR/Wallpaper Post - manifesto DIANLUIGI TOCCAFONDO
prodotto da PAOLO BENZI - VALÉRIANNE BOUE - ALESSANDRO COMODIN - MARIE GÉRIN - REJANE MICHEL
regredito da STÉPHANE FÉHÉRE - YOY MOOR - KATHLEEN DE BETHUNE - THOMAS BERTACCHÉ - SABRINA BARACETTI con il sostegno di CENTRE DU CINÉMA ET DE L'AUDIOVISUEL DE LA
COMMUNAUTÉ FRANÇAISE DE BELGIQUE ET DE TV-NET-TEL - FOND DAÏDA L'INNOVATION AUDIOVISUELLE ET CONTRIBUTION FINANCIÈRE DU CENTRE NATIONAL DU CINÉMA ET DE L'IMAGE ANIMÉE
FONDS PER L'AUDIOVISIVO SVV - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - PÉRIPHÉRIE - distributore in Italia da TUCKER FILM

L'estate di GIACOMO

(L'estate di Giacomo)

Italia, Belgio, Francia, 2011, 78',
prima mondiale - Festival del film Locarno

scritto e diretto da ALESSANDRO COMODIN

prodotto da PAOLO BENZI
Faber Film
ALESSANDRO COMODIN ET MARIE GÉHIN
Les Films Nus
RÉJANE MICHEL ET VALÉRIANNE BOUÉ
Les Films d'ici

co-prodotto da KATHLEEN DE BÉTHUNE
Centre de l'Audiovisuel à Bruxelles
STÉPHANE LEHEMBRE ET YOY MOOR
Wallpaper Productions
THOMAS BERTACCHE ET SABRINA BARACETTI
Tucker Film

fotografia TRISTAN BORDMANN
ALESSANDRO COMODIN

suono JULIEN COURROYE

montaggio JOÃO NICOLAU
ALESSANDRO COMODIN

montaggio del suono FLORIAN NAMIAS

assistente alla regia MARIE GÉHIN

mix JEAN-JACQUES QUINET
Studio 5/5

correzione colore YOY MOOR
Wallpaper post

poster GIANLUIGI TOCCAFONDO

ALESSANDRO COMODIN

regista

Nato il 5 giugno 1982 a San Vito al Tagliamento (Pordenone), Italia.

Diploma di regia presso l'Institut National Supérieur
des Arts du spectacle (INSAS, 2004-2008) di Bruxelles, Belgio.

FILMOGRAFIA

2008 – JAGDFIEBER,

film documentario, 21', 35mm

*41e Quinzaine des réalisateurs, Festival de Cannes, maggio 2009

*Het Grote Ongeduld, Bruxelles, novembre 2008 *Prix du CBA



SINOSI

Siamo nella campagna del nordest d'Italia. È estate.

Giacomo, diciannove anni, rimasto sordo da piccolo, e Stefania, sua amica d'infanzia, sedici anni, vanno al fiume per un picnic. Come in una fiaba incantata, si smarriscono nel bosco per ritrovarsi in un posto paradisiaco, soli e liberi, durante un pomeriggio che sembra durare il tempo di un'estate. Un apprendistato dei sensi: non ci si tocca, eppure si è tutti pelle, respiro e soffio. La sensualità accompagna i giochi da bambini, finché Stefania e Giacomo non sentono che l'avventura, che hanno appena vissuto, non è altro che un ricordo dolcissimo di un tempo perduto.

Una storia d'amore e d'iniziazione alla vita adulta, dove il presente si mescola al ricordo e il passato risorge con la chiarezza e lo stupore della prima volta. I ricordi non sono solo ciò che ciascuno di noi porta in sé e che improvvisamente ritrova. Sono anche vere e proprie scoperte. Bisogna sapere che noi non vediamo mai le cose una prima volta, ma sempre la seconda. Allora le scopriamo e insieme le ricordiamo



NOTE DI REGIA

L'estate di Giacomo "L'estate di Giacomo" è forse il primo "film" a cui ho pensato in assoluto.

All'epoca non era un film di cinema, era una storia, probabilmente un'allucinazione. Sulle rive del fiume Tagliamento ho trascorso la mia infanzia e la mia adolescenza: ne conosco ogni più piccola sensazione, suono e odore. Fanno parte di me quel senso di noia e abbandono, e allo stesso tempo di avventura possibile, quasi da favola, che contraddistinguono quel paesaggio naturale.

Ho conosciuto Giacomo quando era un bambino, era il fratellino del mio migliore amico. Giacomo era sordo. Dieci anni dopo Giacomo aveva la stessa età di quando io scelsi di partire dall'Italia e stava per compiere un passo molto importante: voleva operarsi per sentire per la prima volta in vita sua. Nella sua decisione c'era qualcosa di fantastico. La sua storia mi è apparsa come una fiaba moderna in cui il protagonista diventa quell'eroe che, attraverso un'operazione chirurgica, si trasforma in ciò che aveva sempre sognato di essere. Ciò nonostante volevo lavorare con la realtà, con immagini concrete, grezze, ruvide, come sono quelle del documentario. Immaginavo un film che avrebbe seguito Giacomo durante tutta la sua metamorfosi. Sentivo profondamente che, se avessi perseverato a cercare la fiaba nella realtà, a un certo punto la realtà si sarebbe trasfigurata, come in un sogno a occhi aperti. Ho accompagnato Giacomo nei primi due anni della sua metamorfosi durante i quali ho cercato assieme a lui il modo migliore per raccontarla. L'intento era di rendere la realtà il più astratta possibile, così da rarefarla e farla diventare una sensazione, un sentimento. Ho filmato frammenti di vita quotidiana, provocando situazioni o aspettando che le cose succedessero. Istintivamente ho messo Giacomo in luoghi e situazioni dove non si sarebbe mai trovato altrimenti. I luoghi erano quelli dove mi rifugiavo quando avevo la sua età, quelli in cui mi sentivo bene: i luoghi della mia memoria, dei miei ricordi. Oggi, di fronte a me, Giacomo, le sue reazioni e il suo sguardo quasi vergine.

Sono arrivato a "L'estate di Giacomo" per attesa e decantazione. Le immagini mostravano da sole la loro ragione d'essere e raccontavano la misteriosa sensazione che mi aveva rimandato indietro nel tempo. Il miracolo che Giacomo aspettava per sé e quello che io con lui speravo per il film si è rivelato, ma non come ce l'aspettavamo. La metamorfosi di Giacomo, questa storia straordinaria, si è manifestata, semplicemente, nelle piccole cose, nei piccoli gesti, le piccole conquiste che si fanno a quell'età, le sensazioni che ci fanno diventare grandi e che ci spingono verso l'altro. Ecco qui il vero miracolo. Non so ancora quanto di me avevo sentito in Giacomo per decidere di farne un film, né quanto Giacomo mi abbia fatto rivivere delle sensazioni che credevo di aver scordato per sempre. So di sicuro però, di aver condiviso assieme a lui ricordo e presente, allucinazioni e realtà, finzione e documentario, in un'esperienza comune, fugace quanto l'estate, intensa quanto una timida carezza.

Alessandro Comodin



PRODUTTORI

FABER FILM società di produzione ITALIA

Faber Film srl è una società di produzione cinematografica indipendente fondata nel 2007, con sede in Friuli Venezia Giulia. Faber Film si propone di realizzare film capaci di fondere ricerca, invenzione e impegno, per raccontare storie, di cui si percepiscono urgenza e necessità, privilegiando il piacere dell'ascolto e di uno sguardo che non smette di sorprendersi. Tra i film realizzati: ATTO DI DOLORE di Alberto Fasulo (2011), VALENTINA POSTIKA IN ATTESA DI PARTIRE di Caterina Carone (2009), SOTTO TREGUA GAZA di Maria Nadotti (2009), RUMORE BIANCO di Alberto Fasulo (2008).

LES FILMS NUS società di produzione BELGIO

Les Films Nus est è un collettivo di giovani registi e tecnici riunitisi dopo aver terminato gli studi all'INSAS (Institut National Supérieur des Arts du Spectacle) di Bruxelles, Belgio. La creazione de Les Films Nus si fonda sulla volontà individuale e collettiva di difendere l'idea e la pratica di cinema libero e originale. L'ESTATE DI GIACOMO è il primo film prodotto.

LES FILMS D'ICI società di produzione FRANCIA

Les Films d'Ici, fondata nel 1984, è una delle società più attive in Francia con un volume di produzione di oltre 40 ore all'anno e un catalogo di oltre 700 film, tra one-off, serie, collezioni, cortometraggi e lungometraggi documentari e di finzione, distribuiti al cinema e sui grandi schermi di tutto il mondo.

Les Films d'Ici sono i produttori di registi importanti come Robert Kramer, Nicolas Philibert, Claire Simon, Edgardo Cozarinsky, Hervé Le Roux, Luc Moullet, Denis Gheerbrant, tra gli altri.



CO-PRODUTTORI

TUCKER FILM società di produzione e distribuzione ITALIA

Tucker Film nasce nel 2008 per unire due sponde: quella pordenonese e quella udinese, portando CINEMAZERO ed il CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE (C.E.C.) a congiungere le forze per avviare una nuova attività distributiva e produttiva. Dopo più di trent'anni dedicati all'esercizio, CINEMAZERO E C.E.C. hanno costituito TUCKER FILM (il cui nome vuole omaggiare il sogno di Preston Tucker, cantato nell'indimenticabile film di Francis Ford Coppola), una società che, in antitesi alle politiche distributive attuali, vuole reagire alle trasformazioni del settore, portando avanti concretamente l'idea che non esista solo il cinema distribuito dai canali ufficiali, ma anche e sempre di più, un cinema nascosto ma non meno interessante. Indipendente ma non per questo povero di idee e di immagini al fianco del quale persiste anche un pubblico che ancora conserva curiosità, che cerca nella sala soddisfazione intellettuale e non solo entertainment.

Tra i film distribuiti da Tucker Film: RUMORE BIANCO (di Alberto Fasulo), DEPARTURES (di Takita Yojiro) e POETRY (di Lee Chang-dong); di prossima uscita nelle sale italiane DETECTIVE DEE E IL MISTERO DELLA FIAMMA FANTASMA (di Tsui Hark).

WALLPAPER società di produzione e postproduzione FRANCIA

Per circa dieci anni abbiamo contribuito alla postproduzione (montaggio, correzione colore, mix) di numerosi film lungometraggi e cortometraggi, di finzione e documentari. E il nostro desiderio di cinema, di storie, di immagini, si è precisato grazie all'incontro con registi come Tran Anh Hung, Damien Odoul, Michael Haneke... Con loro e con altri abbiamo avuto intensi scambi che sono andati ben al di là del quadro classico della postproduzione. Questa è una delle ragioni per cui abbiamo deciso di iniziare a coprodurre quei film capaci di emozionarci. Per accompagnare i registi e offrirgli la possibilità di concretizzare attraverso un lavoro sul suono e sull'immagine i propri film. Questa nuova esperienza ha fatto crescere in noi la voglia di approfondire ulteriormente la nostra relazione con i registi, le loro storie e la loro visione del cinema. Ed è per questo che abbiamo iniziato a produrre sia film al confine della sperimentazione sia film iscritti in narrazioni più lineari, sviluppando un cinema che è sempre di ricerca.

Tra i film prodotti: FRACTURE di Nicolas Sarkissian (2010), INNOCENTE di Samuel Doux (2011), CHATRAK di Vimukthi Jayasundara (2011) e 12 ORGIES di Tran Anh Hung (en production).



l'estate di GIACOMO

in co-produzione con
CENTRE DE L'AUDIOVISUEL À BRUXELLES (CBA)

prodotto con il sostegno di
CENTRE DU CINÉMA ET DE L'AUDIOVISUEL DE LA COMMUNAUTÉ FRANÇAISE DE BELGIQUE, ET DE TV-NET-TEL
PÉRIPHÉRIE – CENTRE DE CRÉATION CINÉMATOGRAPHIQUE

il film è beneficiario del
FOND D'AIDE À L'INNOVATION AUDIOVISUELLE
ET DE LA CONTRIBUTION FINANCIÈRE
DU CENTRE NATIONAL DU CINÉMA ET DE L'IMAGE ANIMÉE

sviluppato e realizzato con il contributo del
FONDO PER L'AUDIOVISIVO FRIULI VENEZIA GIULIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

sviluppato nell'ambito del programma
EURODOC



CONTACTS

info@faberfilm.it
+39 338 290 4240

lesfilmsnus@gmail.com
+33 6 18 07 63 25

www.faberfilm.it
www.lesfilmsdici.fr
www.wallpp.net
www.tuckerfilm.com

facebook - Les Films Nus

